



Via Villa Caracciolo - 83031 Ariano Irpino
e-mail: avis01600X@istruzione.it - sito web: www.iisdegruttola.gov.it
Tel. 0825.871579/Fax 0825.825763
Cod. Mecc. Scuola AVIS01600X - Cod. Fiscale 81001170646

Prot. 3816/II-2

Ariano Irpino, 11 Maggio 2023

Documento del Consiglio di Classe

(Legge 425/1997 - art. 5 comma 2 del DPR n. 323
del 23 luglio 1998)

della classe 5[^] Sez B

INDIRIZZO

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Anno scolastico 2022/2023

Indice

Presentazione dell'Istituto d'Istruzione Superiore <i>Giuseppe De Gruttola</i>	pag. 3
Gli indirizzi di studio	pag. 4
Pecup	pag. 4
Quadro orario	pag. 6
Presentazione della classe	pag. 6
Composizione e Consiglio di classe	pag. 7
Curricolo per competenze	pag. 8
Metodi, modalità e valutazione adottati dal Consiglio di Classe	pag. 9
Tabella /Temi	pag. 10
Eventi formativi/progetti approfondimenti	pag. 12
Attività percorsi di cittadinanza	pag. 14
Crediti scolastici e formativi attribuiti	pag. 17

Allegati

(gli allegati costituiscono parte integrante del documento)

Allegato n. 1 – Programmi svolti

Allegato n. 2 - Relazione finale sulle attività PCTO

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione delle prove scritte e orali

Allegato n. 4 - Fascicolo alunni BES e H (PEI E PDP consultabili in segreteria)

-Simulazioni prove d'esame con griglie di valutazione ed eventuali mappe concettuali

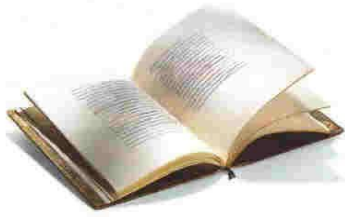
-Richiesta Docente sostegno (Alunni H)

-Richiesta eventuali misure compensative e tempi aggiuntivi

- Estratto della delibera del Collegio dei docenti,
Valutazione degli alunni – criteri per la deroga al limite minimo di assenze

- Estratto della delibera del Collegio dei docenti, Criteri
di ammissione agli esami di Stato

- Estratto della delibera del Collegio dei docenti,
Criteri per la valutazione ed attribuzione dei crediti formativi e scolastici



1) Presentazione dell'Istituto d'Istruzione Superiore *Giuseppe De Gruttola*

L'Istituto vuole caratterizzarsi per l'impegno nel migliorare il contributo che esso è in grado di fornire agli studenti in termini di raggiungimento degli obiettivi formativi, realizzazione personale, crescita culturale e umana, riducendo, per questa via, la tendenza all'abbandono e alla dispersione. Questo nella consapevolezza che le cause scatenanti di tali fenomeni spesso siano da individuare in un errato rapporto dello studente con l'istituzione scolastica che, secondo l'impostazione tradizionale, non sempre è in grado di rispondere efficacemente alle sue esigenze, cogliendo i sintomi di disagio e facendo fronte in maniera convincente alle criticità che possono emergere nel corso del percorso formativo.

L'intento del progetto è quello di superare tali lacune, nella convinzione che sia compito dell'istituzione scolastica farsi carico degli insuccessi formativi degli studenti, contribuendo in modo attivo al loro superamento e sviluppando, così, in modo pieno il proprio fondamentale ruolo di agenzia formativa al servizio della crescita della comunità. Questo significa, in altri termini:

- migliorare lo star bene a scuola, come luogo privilegiato di socializzazione, sia per docenti che per allievi, promuovendo e costruendo un clima di benessere in un'ottica di cooperazione, confronto, dialogo e riflessione
- porre attenzione ai bisogni formativi degli alunni, alle loro differenze e alle loro attitudini
- promuovere una programmazione didattica, in cui emerga un impianto organico di contenuti e metodi e in cui venga privilegiata la dimensione della professionalità da acquisire
- innalzare il tasso di successo scolastico

Per questo, grande attenzione è rivolta a:

- definizione della situazione complessiva dell'Istituzione Scolastica in termini organizzativi, didattici e gestionali, per orientare le scelte di fondo di gestione ed amministrazione
- intraprendere la strada dell'implementazione dei criteri dei sistemi di qualità
- riflessione sugli elementi di qualità che già esistono all'interno della scuola, per valorizzarli
- attivazione di contatti più proficui con le famiglie, con gli enti locali e con tutti gli altri soggetti, che a diverso titolo, operano sul territorio, al fine di rendere più stabile e definita la rete istituzionale.

Negli ultimi anni, inoltre l'Istituto si è arricchito di corsi serali per adulti per gli indirizzi: MAT; IPSASR, IPSEOA e un corso IPSEOA presso la Casa Circondariale di Ariano Irpino.

1.1) Gli indirizzi di studio
LA STRUTTURA DELLA FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

I PERCORSI SCOLASTICI	
Settore Servizi	Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
	Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
	Manutentore e assistente tecnico MAT
Settore tecnico	Chimica, Materiali e Biotecnologie Meccanica, mecatronica ed energia Elettronica ed elettrotecnica

2) PECUP

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE (ITI) indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40. Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

In particolare ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.

Durante il corso di studi, oltre alle competenze relative alle discipline generali (lingua italiana e straniera, matematica, materie scientifico-tecnologiche, materie storico-socio-economiche) e oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica, saranno acquisite competenze specifiche di indirizzo, quali per esempio:

- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;

- Utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi; - orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

IL Diplomato dell'Istituto Tecnico Meccanica –Meccatronica ed Energia ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative.

- Gestire progetti;
- Documentare, programmare e organizzare la produzione industriale
- Individuare le proprietà dei materiali, i relativi processi produttivi, i trattamenti, le lavorazioni;
- Organizzare il processo produttivo e definire le modalità di controllo e collaudo del prodotto
- Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e sistemi termotecnici di varia natura.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- Operare nel rispetto delle normative sulla sicurezza del lavoro e degli ambienti

3) Quadro orario

(Inserire Quadro orario del proprio indirizzo)

A-46	Educazione Civica		1	1		1	1	1	
A-48	scienze motorie e sportive		2	2		2	2	2	
A-20	scienze integrate (fisica)		3	3					
A-34	scienze integrate (chimica)		3	3					
A-50	scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)		3	2					
A-40	tecnologie informatiche		3						
A-37	Tecnologie e tecniche di rappr. Graf.		3	3					
A-42	scienze e tecnologie applicate			3					
	meccanica, macchine ed energia					4	4	4	
	sistemi ed automazione					4	3	3	
	tecnologie meccaniche di processo e prodotto					5	5	5	
	disegno, progettazione e organizzazione industriale					3	4	5	
			34	33		33	33	33	

4) Presentazione della classe

La classe VB è composta da 16 alunni maschi, tutti frequentanti, tra i quali si segnala la presenza di un DSA e un H. Solo alcuni di loro risiedono nel Comune in cui è ubicato l'Istituto, gli altri provengono dai paesi limitrofi.

L'andamento generale della classe, per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito globalmente positivo anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano alcune differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica. All'interno del gruppo-classe, infatti, accanto ad un discreto gruppo di studenti che ha seguito le attività didattiche con profitto e risultati soddisfacenti, ve ne sono altri che si sono impegnati meno, non sviluppando pienamente le loro potenzialità e che necessitano di continue sollecitazioni per completare i lavori assegnati.

Il comportamento è stato sostanzialmente corretto e la frequenza alle lezioni è risultata regolare per tutti i discenti che si sono bene inseriti nell'ambiente scolastico, dimostrando di essere un gruppo unito, capace di supportarsi nei vari contesti.

In merito alla partecipazione alle attività didattiche e allo studio pomeridiano si segnala, per alcuni discenti, una certa incostanza determinata da diversi fattori quali i prerequisiti di ciascuno, la capacità di rielaborare i contenuti didattici, l'interesse mostrato, la partecipazione alle attività didattiche e, infine, l'impegno nello studio domestico spesso condizionato dal fatto che gli alunni sono impegnati, nelle ore pomeridiane, in lavori di vario genere. Sulla base dei rendimenti raggiunti si distinguono due gruppi:

1. un piccolo gruppo formato da alunni che presentano lacune in alcune discipline, poco impegno nelle attività didattiche e nello studio domestico, raggiungendo così una preparazione nel complesso appena sufficiente.
2. un secondo gruppo più cospicuo, costituito da alunni che mostrano un certo impegno nelle attività didattiche e nello studio domestico, riuscendo così a raggiungere risultati soddisfacenti.

4.1) Composizione della classe

Cognome - Nome	Luogo di Nascita	Data di nascita
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		

5) Composizione del Consiglio di classe

Disciplina	Docente
Lingua e Letteratura Italiana	Vitullo Laura
Storia	Vitullo Laura
Inglese	Cardone Angelina
Religione	Buongiorno Michele
Matematica	Colasanto Assunta
Scienze Motorie	Pastore Giacomo
Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto	Pannese Nicola Famiglietti Salvatore
Meccanica, Macchine ed Energia	La Carità Antonio Tedeschi Antonio
Sistemi ed Automazione	Pannese Nicola Tedeschi Antonio
Disegno, Progettazione ed Organizzazione Industriale	La Conte Giovanni Famiglietti Salvatore
Educazione Civica	Viele Michelina
Sostegno	Laino Patrizia

5.1) Continuità Docenti

CONTINUITA' - DISCONTINUITA' DIDATTICA TRA IL IV E IL V ANNO	
Disciplina	C (continuità), D (discontinuità)
Lingua e Letteratura Italiana	C
Storia	C
Religione	D
Lingua inglese	C
Matematica	C
Scienze Motorie	D
Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto	C
Meccanica, Macchine ed Energia	C
Sistemi ed Automazione	C
Disegno, Progettazione ed Organizzazione Industriale	C
Educazione Civica	D
Sostegno	C

6) CURRICOLO PER COMPETENZE

6.1) ASPETTI TRASVERSALI DEL CURRICOLO

I risultati di apprendimento a cui concorrono le diverse discipline, contribuiscono a fornire agli studenti:

- un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione;
- la valorizzazione dell'etica del lavoro attraverso le attività di alternanza scuola- lavoro;
- la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente e del territorio attraverso il confronto tra le tradizioni culturali locali e internazionali e la consapevolezza delle connessioni tra aspetti geografici e strutture demografiche, economiche, sociali e culturali;
- la formazione alla sicurezza e al benessere nei luoghi di lavoro attraverso l'applicazione delle normative che disciplinano i processi produttivi e dei servizi;
- gli strumenti cognitivi ed esperienziali necessari all'agire sicuro e responsabile nelle attività professionali.

Il Consiglio di classe, sulla scorta del curriculum d'istituto e degli aspetti trasversali, ha definito la programmazione di classe, nell'ottica di consolidare e potenziare le competenze culturali generali e lo sviluppo della dimensione professionale, e per consentire, in linea con quanto indicato nel Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente (EQF) - un loro utilizzo responsabile ed autonomo "in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale".

6.2) I contenuti disciplinari

Il Consiglio di Classe, nel determinare i contenuti specifici di ogni disciplina, ha stabilito elementi di riferimento condivisi e partecipati che rimandano a:

1. Criteri di selezione

- a. Centralità dei contenuti fondamentali delle singole discipline
- b. Riferimento continuo e costante al mondo contemporaneo e alle sue specificità
- c. Valorizzazione della formazione professionale

2. Strutturazione

- a. Impostazione modulare organizzata in blocchi tematici e per unità didattiche
- b. Rimodulazione e “curvatura” nel corso dell’anno scolastico sulla base dei bisogni e delle esigenze rilevate

3. Organizzazione

- a. Organizzazione autonoma dei contenuti disciplinari, affiancata da un’azione di raccordo tra le diverse aree omogenee e di indirizzo, al fine di creare i presupposti per successivi moduli pluri o interdisciplinari

- Si rimanda alle progettazioni disciplinari e alle relazioni finali pubblicate su Bachecca/Argo.

6.3) Metodologie, strumenti e criteri di valutazione

Il processo formativo è stato realizzato attraverso numerosi e diversificati strumenti e strategie didattiche ed educative.

Ogni docente ha sempre avuto cura di comunicare e far comprendere agli alunni il proprio progetto didattico-educativo, discutendo i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze attese, le scelte metodologiche, le strategie operative attuate per acquisirle, nonché i criteri e gli strumenti di verifica e di valutazione adottati.

I docenti hanno utilizzato diverse metodologie didattiche correlate ai vari ambiti e in relazione alle competenze che intendono far acquisire agli alunni:

- Prove scritte: prove strutturate e semi-strutturate, elaborati scritti tradizionali, analisi di varie tipologie di testo, prove tipologicamente simili a quelle dell’esame di Stato
- Prove orali: verifiche orali, discussioni guidate, domande in itinere, relazioni.
- Prove pratiche specifiche per le discipline di indirizzo

Sono state sistematicamente utilizzate le griglie elaborate dai singoli dipartimenti per le prove scritte sia tradizionali sia semistrutturate e strutturate, orali e pratiche, con un ventaglio di valori dall’uno al dieci, come definite e condivise in sede collegiale. Anche per la correzione delle simulazioni delle prove d’esame sono state utilizzate griglie comuni.

Per formulare un giudizio di competenza, i docenti hanno tenuto conto:

- dei risultati ottenuti nello svolgimento del compito
- delle modalità utilizzate dallo studente per raggiungere il risultato
- della percezione e consapevolezza che lo studente ha del suo lavoro
- del processo di miglioramento o meno dimostrato rispetto alla situazione di partenza
- dell’autonomia raggiunta
- delle capacità di applicare quanto appreso in contesti diversi

La valutazione, secondo le linee di indirizzo date dal Collegio dei docenti, pur partendo dalla misurazione delle prestazioni degli studenti, non si esaurisce in essa e considera anche altri elementi ritenuti importanti:

- impegno e partecipazione consapevole e responsabile al processo didattico-educativo
- progressi rispetto ai livelli di partenza
- capacità e attitudini - interesse e motivazione
- senso di responsabilità.

Strumenti

Costituiscono l'insieme delle attrezzature tecnologiche ed informatiche di cui la scuola dispone e attraverso le quali saranno veicolati i contenuti e le informazioni. Il Consiglio di classe ha ritenuto di utilizzare i seguenti mezzi e/o strumenti

- Libri di testo e riviste specializzate
- Laboratori di informatica e multimediali
- Lavagna luminosa, sussidi audiovisivi, proiettore
- Visite guidate e viaggi di istruzione
- Partecipazione a progetti, conferenze e concorsi.

Tempi

Le scelte operate circa la distribuzione delle ore, ai fini di un migliore rendimento didattico e i tempi destinati all'attività didattica sono esplicitati nei piani di lavoro dei singoli docenti.

Spazi

Costituiscono i luoghi in cui si è svolta l'attività didattica. Essi hanno riguardano l'aula virtuale e della classe, l'aula magna, i laboratori di informatica, la biblioteca dell'Istituto e l'aula di proiezione e televisiva

Il consiglio di classe ha svolto le simulazioni delle due prove scritte nelle seguenti date:

14/04/2023 Simulazione della prima prova scritta;

13/05/2023 Simulazione della seconda prova scritta.

La simulazione del colloquio sarà effettuata entro la fine di maggio.

Per la valutazione delle simulazioni d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie nazionali allegate al presente documento.

7) TABELLA ESPERIENZE/TEMI

NUCLEI TEMATICI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
Principali correnti letterarie, autori e testi dalla fine dell'Ottocento al Novecento: -Il Progresso e la società -La crisi dell'io e la disgregazione del reale	Lingua e letteratura italiana

<ul style="list-style-type: none"> -La guerra e la lirica del '900 -La Memoria -Il curriculum 	Storia
<ul style="list-style-type: none"> -Technical drawing and Robotics -The first and the second Industrial revolution -Alternative energies 	Lingua Inglese
<p>L'Italia e L'Europa tra il XIX e XXI Secolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il Progresso e la società: la Rivoluzione Industriale -Le Guerra -L'Età dei totalitarismi 	Storia
<p>Dimensionamento dei principali organi Utilizzo del manuale Il motore e le sue evoluzioni</p>	Meccanica, macchine ed energia
<p>Individuare la macchina idonea ad effettuare una lavorazione Stilare un ciclo di lavorazione con istruzioni ISO del CNC. Realizzare semplici programmi per macchine utensili C.N.C.</p>	Tecnologie Meccaniche di Processo e Prodotto
<p>Organi di trasmissione del moto: alberi di trasmissione, cuscinetti radenti ed evolventi Tempi e metodi nelle lavorazioni.</p>	Disegno, Progettazione ed Organizzazione Industriale
<p>Dalla lavorazione tradizionale alla lavorazione automatica Attuatori, sensori, trasduttori Azionamenti elettrici e oleodinamici Plc – struttura- funzioni- linguaggi di programmazione</p>	Sistemi ed automazione

<ul style="list-style-type: none"> -Relazioni -Funzioni -Dominio -Positività -Funzioni pari e dispari -Studio completo di funzioni -Limiti -Derivate -Asintoti 	Matematica
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------

8) Eventi formativi /progetti/ approfondimenti

DISCIPLINA	ALUNNI COINVOLTI	APPROFONDIMENTI
Lingua e Letteratura italiana		Gli alunni, impegnati attivamente nell'attività calcistica locale, hanno approfondito lo studio dell'autore U. Saba
Meccanica, Macchine ed Energia		Gli alunni hanno frequentato, durante l'anno scolastico 2022-2023, il Pon "Dalle macchine utensili al controllo numerico" che ha permesso loro di sviluppare particolare interesse verso la lavorazione con macchine utensili
Meccanica, Macchine ed Energia		Gli alunni hanno frequentato, durante l'anno scolastico 2021-2022, il Pon "Inventor 3 D" grazie al quale hanno approfondito l'ideazione del disegno tecnico
Lingua e letteratura italiana		Durante l'anno gli alunni hanno avuto la possibilità di approfondire lo studio di G. Verga, dopo aver assistito alla rappresentazione teatrale della novella "Rosso Malpelo" presso il teatro comunale di Salerno
Sistemi e Automazione		Gli alunni hanno approfondito la programmazione e il funzionamento di un robot
Meccanica, Macchine ed Energia		Gli alunni hanno mostrato particolare interesse per il funzionamento dei motori a quattro tempi, diesel e benzina
Storia		Gli alunni hanno approfondito lo studio del periodo storico

		dell'Olocausto dopo aver ascoltato la testimonianza del sopravvissuto Sami Modiano, in occasione della Giornata della Memoria ed aver letto alcuni passi scelti dalla sua autobiografia "Per questo ho vissuto"
--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

9) ATTIVITÀ PERCORSI DI CITTADINANZA

DOCENTE: PROF.SSA VIELE MICHELINA

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

1 ora settimanale

33 ore annuali

Competenze	Conoscenze	Metodi e mezzi	Spazi	Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema giuridico e i principi su cui si basa.	Origine e struttura della Costituzione italiana I principi fondamentali della Costituzione Diritti e doveri dei cittadini Forme di Stato e di Governo Il Parlamento Il Governo La Magistratura Il Presidente della Repubblica La Corte Costituzionale Enti locali (Regione, Città metropolitana, Provincia, Comune)	Lezione frontale Lezione dialogata Video lezione Visualizzazione di video Mappe concettuali Presentazioni PowerPoint	Aula	Verifiche orali Domande a risposta breve Prove strutturate e semistrutturate

Obiettivi raggiunti:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati rispettati sia i tempi, sia i contenuti disciplinari stabiliti. Sono stati, inoltre raggiunti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- la Costituzione italiana: struttura, principi, diritti e doveri dei cittadini.
- Forme di Stato e di Governo. - Gli organi costituzionali.

Competenze

- Agire da cittadini responsabili, in grado di comprendere i valori comuni e di partecipare attivamente e pienamente alla vita civica e sociale improntando la propria condotta all'ideale democratico . - Acquisire la consapevolezza che il rispetto dei diritti e dei doveri migliorano e salvaguardano la convivenza civile.
- Valorizzazione dell'impegno personale per la salvaguardia dell'interesse comune e pubblico. - Valorizzare la cultura del rispetto e della pace assumendosi le proprie responsabilità e valutando le conseguenze delle proprie azioni.

Abilità

- Gestire efficacemente le informazioni.
- Comunicare e lavorare con gli altri in maniera costruttiva.
- Riconoscere nelle proprie competenze ciò che può essere d'aiuto alla società. - Rispettare e applicare le regole condivise.

Criteri attribuzione credito scolastico

O.M. n.45 del 09 marzo 20203 Art.11 ai sensi dell'Art. 15 del d. Lgs62/2017

Il credito scolastico rientra nel sistema di valutazione della scuola media superiore; è attribuito nello scrutinio finale del Consiglio di classe sulla base di alcuni elementi:

- profitto (media dei voti)
- assiduità della frequenza nelle attività curricolari
- impegno e partecipazione al dialogo educativo
- interesse per attività complementari o integrative
- eventuali "crediti formativi", documentati dallo studente e riconosciuti sulla base della coerenza con l'indirizzo di studio, della ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull'effettivo rendimento scolastico
- Significativo interesse (e buon profitto) con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della Religione cattolica o un'altra attività alternativa

Criteri attribuzione credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico. E' un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale all'Esame di Stato. Nell'attribuzione del Credito scolastico concorrono:

- profitto (media dei voti)
- assiduità della frequenza nelle attività curricolari
- impegno e partecipazione al dialogo educativo
- interesse per attività complementari o integrative
- eventuali "crediti formativi", documentati dallo studente e riconosciuti sulla base della coerenza con l'indirizzo di studio, della ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull'effettivo rendimento scolastico

- Significativo interesse (e buon profitto) con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della Religione cattolica o un'altra attività alternativa

Per i candidati interni

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Per i candidati esterni

Per i candidati esterni viene applicato, di massima, lo stesso criterio, ove siano presenti i requisiti richiesti. Il CdC valuterà l'opportunità di applicare eventuali indicatori, sulla base degli elementi forniti dal candidato. Nei casi in cui non esiste frequenza per uno degli anni del triennio, il CdC attribuirà il punteggio minimo della banda.

TABELLE di Attribuzione credito scolastico 2022-23

FONTE: Ordinanza esami di Stato secondo ciclo di istruzione n. 45 del 09 marzo 20203

Allegato A d. lgs. 62/2017

Media voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nota

-**M** rappresenta la media dei voti conseguita in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

-Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicati nella precedente tabella, va espresso in numero intero per un punteggio massimo di p. 40 nell'arco dei tre anni.

-Ad un alunno ammesso all'esame di Stato a maggioranza, con voto di consiglio, sarà assegnato il punteggio minimo di banda.

-L'arrotondamento al punteggio massimo della banda di oscillazione sarà attribuito, nel caso in cui la somma della M dei voti superi di 0,50.

-Per l'attribuzione del punteggio all'interno della banda, nel caso in cui la M sia inferiore a 0,50, il CdC farà riferimento a quanto deliberato dal collegio dei Docenti, lunedì 16 Maggio 2022, la cui delibera è allegata al presente documento.

Crediti scolastici attribuiti al terzo e quarto anno

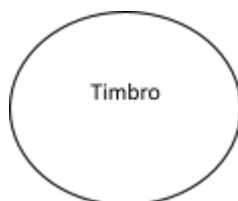
Alunni	TOTALE CREDITI		
	III anno	IV anno	Somma credito III e IV anno
1	10	10	20
2	8	10	18
3	10	11	21
4	8	9	17
5	8	9	17
6	11	12	23
7	8	9	17
8	8	9	17
9	8	9	17
10	8	10	18
11	11	12	23
12	11	12	23
13	10	11	21
14	8	10	18
15	8	9	17
16	7	9	16

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V B: INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Disciplina	Docente titolare	Firma
Lingua e Letteratura Italiana	Vitullo Laura	
Storia	Vitullo Laura	
Inglese	Cardone Angelina	
Religione	Buongiorno Michele	
Matematica	Colasanto Assunta	
Scienze Motorie	Pastore Giacomo	
Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto	Pannese Nicola Famiglietti Salvatore	
Meccanica, Macchine ed Energia	La Carità Antonio Tedeschi Antonio	
Sistemi ed Automazione	Pannese Nicola Tedeschi Antonio	
Disegno, Progettazione ed Organizzazione Industriale	La Conte Giovanni Famiglietti Salvatore	
Educazione Civica	Viele Michelina	
Sostegno	Laino Patrizia	

Ariano Irpino, **15 maggio 2023**

Il Coordinatore della classe
Prof.ssa Vitullo Laura



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Tiziana Aragiusto